

Chi è lo studente 'moderno'?

Per poter migliorare il proprio corso online è necessario conoscere il target di riferimento. Quali sono le principali caratteristiche che gli studenti "moderni" cercano nell'eLearning?

Dall'inizio del secolo scorso e, soprattutto, con l'arrivo di internet, il "treno" della tecnologia è andato sempre più rapidamente. Per questo, principalmente nel settore informatico e del web, è necessario essere sempre aggiornati sulle ultime novità. Ciò vale anche per chi lavora nel mondo dell'eLearning. Oltre a essere sempre aggiornati sugli ultimi programmi o tendenze a livello di progettazione o design, è sempre indispensabile sapere qual è il target di riferimento del nostro corso.

Una delle domande che dovrebbero porsi gli esperti in eLearning è: indipendentemente dalla sua età anagrafica, chi è e, soprattutto, cosa cerca lo studente "moderno"? Così come le tecnologie, infatti, anche il modo di studiare, di approcciarsi al percorso di formazione e l'interesse verso determinati obiettivi cambiano nel tempo. Più che la tecnologia in sé, infatti, sono gli utenti, in questo caso i corsisti, che spingono gli esperti ad apportare cambiamenti e a modernizzare un prodotto o un servizio.

Ecco alcune caratteristiche a cui dobbiamo fare attenzione se non vogliamo che gli studenti perdano interesse nel nostro corso online:

1. Calo di attenzione

A causa delle stimoli a cui siamo spesso sottoposti attraverso, ad esempio, le notifiche del cellulare, ma anche per una maggiore difficoltà di lettura sugli schermi, l'attenzione degli studenti può calare molto velocemente. Per questo, è preferibile creare contenuti corti e diretti. La risposta? Il microlearning, una strategia di insegnamento, di cui abbiamo parlato in [diversi articoli](#), che permette di offrire contenuti di breve durata.

2. Possibilità di ricerca

I motori di ricerca sono uno strumento che ci aiuta a trovare le risposte a ogni nostra domanda. Anche all'interno di un corso online dev'essere facile accedere alle lezioni e ai vari argomenti. Per questo, può essere utile mettere a disposizione dei corsisti degli strumenti che aiutino a cercare e a muoversi fra i contenuti.

3. Utilizzo di diversi dispositivi

Non solo i millennial o le nuovissime generazioni sono abituati a passare da un dispositivo all'altro, dallo smartphone al tablet, ma anche chi non ha usato fin da piccolo le nuove tecnologie. Per questo, è indispensabile che il corso online che proponiamo ai corsisti sia disponibile non solo sul computer, ma anche, ad esempio, sul cellulare. In questo caso la risposta è il [mobile learning](#).

4. I tempi (e i luoghi) di studio

La difficoltà di mantenere alta l'attenzione è solo una delle cause per cui sono cambiati i tempi di studio. Spesso, chi si iscrive a un corso di eLearning è già un professionista che, però, ha bisogno di aggiornare il suo curriculum e incrementare costantemente le sue abilità lavorative. Per questo, un percorso di formazione online dev'essere flessibile, in modo da poter essere seguito facilmente, ad esempio, durante la pausa pranzo.